








UtENZE DOMESTICHE

Dal 4 maggio 2009 i contenitori vanno esposti dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Lo svolgimento del servizio verrà effettuato dalle ore 14:00 alle ore 20:00.

Quando

| | Lun | Mar | Mer | Gio | Ven | Sab | Dom | |
|-----------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|--------------------------------------------------------------------------------------|
| - Organico | ● | | | ● | | ● | |  |
| - Carta, Cartone e Tetrapak | | | ● | | | | |  |
| - Multimateriale Leggero | | ● | | | | ● | |  |
| - Vetro | | | | ● | | | |  |
| - Olio | | | ● | | | | |  |
| - Verde | ● | | | | ● | | |  |
| - Indifferenziato | | ● | | | ● | | |  |

Cari Concittadini,

il Comune di Pietrasanta ha pianificato il graduale potenziamento della raccolta differenziata sul territorio insieme ad Ersu spa.

Dopo la positiva esperienza, ormai decennale, di raccolta nel centro storico l'intendimento dell'Amministrazione Comunale è quello di ampliare tale raccolta anche alle zone limitrofe del centro e nei prossimi due anni a tutto il territorio di Pietrasanta.

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, Ersu spa ha predisposto un progetto per la raccolta differenziata "porta a porta" rivolta alle utenze domestiche e non domestiche per un razionale e graduale coinvolgimento del territorio comunale.

Questo libretto vi fornisce le informazioni utili ad un corretto conferimento delle diverse tipologie di rifiuti.

Leggetelo attentamente e fatene buon uso.

Il nostro progetto parte da una diversa filosofia che vede nei rifiuti non più spazzatura di cui disfarsi ma materiale da recuperare e riutilizzare, con più igiene, meno inquinamento e risparmio di energia e di costi.

La raccolta differenziata è vantaggiosa anche sotto il profilo economico, perché, se fatta bene, i maggiori costi derivanti dal maggior impiego di manodopera e mezzi vengono riassorbiti e superati dalle minori spese di conferimento dei rifiuti.

Le discariche infatti consumano territorio ed inquinano (in Toscana sono quasi esaurite).

L'importanza delle finalità del progetto rende necessario che tutti i cittadini collaborino e si impegnino in modo da garantire il successo dell'iniziativa.

L'Assessore all'Ambiente
Alberto Giovannetti

Il Sindaco
Massimo Mallegni

IL TERRITORIO COMUNALE



COME SI EFFETTUA LA RACCOLTA

Ad ogni nucleo familiare vengono consegnati bidoni e sacchetti di diverse forme e colori corrispondenti alle diverse tipologie di rifiuti da differenziare.



Nelle pagine seguenti andremo ad analizzare ogni tipologia o frazione, il contenitore apposito, specificando cosa inserire e cosa no nel bidone.

In questo modo cercheremo di esaudire le richieste dei cittadini fornendo più indicazioni sui rifiuti riciclabili, come prepararli per la raccolta ed i suoi vantaggi nel riciclarli.



INOLTRE...

- È un obbligo di legge: è quindi soggetta alla sorveglianza degli operatori e dei vigili urbani.
- È un dovere dei cittadini che sono i protagonisti del corretto smaltimento dei rifiuti.

È vietato per legge:

- Bruciare i rifiuti di qualunque tipo e abbandonarli all'aperto: produce inquinamento del suolo, delle acque, dell'aria ed è sanzionato.
- Il conferimento nei contenitori altrui.



COSA È LA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI

Tutti gli scarti di provenienza alimentare, vegetale, animale ad alta umidità che costituiscono circa il 37 % della composizione totale dei rifiuti solidi urbani.

COME SI EFFETTUA LA RACCOLTA

Deporre il materiale nei sacchetti bio-degradabili di mater-bi all'interno del bidoncino da 10 litri. I sacchetti ben chiusi vanno poi inseriti nel bidoncino verde da 20 litri, che andrà esposto nei giorni indicati. Nel bidone da 20 litri vanno depositi i sacchetti pieni e chiusi. I sacchetti di mater-bi sono un prodotto naturale, ricavato dall'amido del mais e trattengono i liquidi. Chi è dotato di composte non deve conferire l'organico al servizio, ma utilizzare direttamente il bidone di compostaggio.

COSA METTERE NEL BIDONE

| SI | NO |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Resti di frutta, ortaggi, verdure• Carne, pesce a piccoli pezzi• Gusci d'uova• Alimenti deteriorati• Fondi di caffè o tè• Pane, pasta, riso• Piccoli ossi• Fazzoletti e tovaglioli di carta• Piccole lettiere non sintetiche per animali domestici con escrementi• Ceneri spente di caminetti | <ul style="list-style-type: none">• Vetro• Metalli• Ceramica• Contenitori in plastica e brik• Tessuti colorati• Legno verniciato• Fogli di alluminio• Spazzatura• Oli, grassi• Carta patinata da riviste• Carta sporca di grasso o altro |

IL RICICLO DELLA FRAZIONE ORGANICA

Una volta raccolta viene trasportata in un impianto dove si decompone. Si trasforma così in compost, un ottimo concime. Per questo è fondamentale che non vengano inseriti nel bidone materiali non degradabili e/o inquinati.

Consigli per gli utenti di composter

Coloro che effettuano il compostaggio domestico, utilizzando gli scarti organici, hanno la necessità di alternare strati umidi (es. scarti di cucina) a strati secchi (es. erba di giardino tagliata da qualche giorno) in modo da avere una miscela con una giusta dose di umidità. L'eccesso di umidità può generare cattivi odori che in pratica vengono "tappati" dallo strato superiore secco.

Utilizzo del compost

- Da 2 a 4 mesi. Si ottiene un compost fresco adatto a concimare orti o alberi e arbusti da frutto e da fiore.
- Da 5 a 7 mesi. Si ha un compost stabile idoneo come fertilizzante di orto e giardino prima della semina e trapianto.
- Da 10 a 12 mesi. Si realizza un compost maturo, soffice, scuro e poroso, omogeneo e inodore. Costituisce una base ideale per la preparazione del terriccio per piante in vaso o, da solo, per le risemie dei prati.

Dove utilizzarlo

- Nel giardino • Nel frutteto • Nei vasi • Nell'orto
- Il compostatore può essere ritirato gratuitamente presso la sede di Ersu in
Via Ponte Nuovo, 22 - Pietrasanta.





Costituiscono circa il 24 % della composizione totale dei rifiuti solidi urbani.

COME SI EFFETTUA LA RACCOLTA

Deporre il materiale nei sacchetti trasparenti forniti dal servizio.

COSA METTERE NEL SACCHETTO

| SI | NO |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Giornali, riviste• Quaderni e libri• Opuscoli• Sacchetti di carta• Fotocopie e moduli• Pacchi, pacchetti e scatole in cartone• Imballaggi in cartone• Contenitori in tetrapak per latte, succhi di frutta, ecc.. | <ul style="list-style-type: none">• Carta con residui di colla o altre sostanze• Contenitori della pizza (se molto unti)• Carta chimica• Carta autocopiante• Bicchieri e piatti di carta |

Il cartone va piegato in modo da ridurre al minimo il volume. In caso di grandi quantità, il cartone va legato e depositato nel luogo di raccolta.

IL RICICLO DELLA CARTA

La carta che proviene dalla Raccolta Differenziata viene selezionata, pressata e quindi, mediante un processo industriale, riciclata.

Per produrre UNA TONNELLATA di carta da cellulosa vergine occorrono:

- 15 alberi
- oltre 50.000 litri d'acqua
- 7.600 kWh di energia elettrica

Per produrre UNA TONNELLATA di carta riciclata invece bastano:

- nessun albero
- 1.800 litri d'acqua
- 2.700 kWh di energia elettrica

Il 75% della carta prodotta finisce in libri, giornali, riviste. Solo il rimanente 25% serve a confezionare e imballare.

TETRAPAK

I contenitori tetrapak sono costituiti da carta (75%), polietilene (20%) e alluminio (5%) e vengono molto usati per gli alimenti.

IL RICICLO

I contenitori tetrapak sono interamente riciclabili.

Le tre componenti, carta (75%), polietilene (20%) e alluminio (5%), vengono separate nel processo di cartiera e interamente riciclate in nuova carta e in nuovo materiale plastico.





COSA È IL VERDE

Tutti gli scarti provenienti da potature di alberi e siepi, sfalci d'erba e fiori recisi, piante senza terra, residui vegetali dell'orto, ramaglie. Il loro quantitativo varia molto a seconda della zona di provenienza.

COME SI EFFETTUA LA RACCOLTA

Deporre il materiale nei sacchetti trasparenti forniti dal servizio. Le fascine vanno legate ed esposte insieme ai sacchetti.

COSA METTERE NEL SACCHETTO

| SI | NO |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Potature di alberi e siepi• Sfalci d'erba• Fiori recisi• Piante senza terra• Residui vegetali dell'orto• Ramaglie | <ul style="list-style-type: none">• Frazione organica della cucina• Verde con materiali quali vetro, plastica, ecc. |



IL RICICLO DELLA FRAZIONE VERDE

Una volta raccolti, i residui del verde vengono trasportati in un impianto dove vengono tritati e mescolati all'organico, quindi si decompongono tramite un processo naturale.

Si trasformano così in compost, un ottimo concime.

Per questo è fondamentale che non vengano inseriti nel bidone materiali non degradabili e/o inquinati.

N.B. Chi è dotato di composter utilizza il verde (la parte costituita da erba, fiori e simili) per migliorare la qualità del compost, inserendolo nel composter, alternato all'organico.

Per i privati: Possono conferire grandi quantità di verde anche presso la Piazzola di Via Olmi - Pietrasanta.

Tutte le mattine dal lunedì al sabato e lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio.





Il vetro ha come materia base la sabbia ed è un ossido di silicio con aggiunta di elementi quali soda, carbonato di calcio e solfato sodico per formare il vetro di base. Si possono aggiungere sostanze coloranti.

COSA METTERE NEL BIDONE

| SI | NO |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Bottiglie• Flaconi• Barattoli• Bicchieri | <ul style="list-style-type: none">• Vetri per finestre• Piatti• Specchi• Pirofile da forno• Tazzine da caffè• Porcellana• Lampadine e tubi al neon |



IL RICICLO DEL VETRO

Il vetro viene portato ad un impianto di recupero; i vari tipi vengono quindi separati e frantumati, con eliminazione di eventuali residui di altro materiale. Si passa ad una fase di lavaggio, dopo la quale viene inviato alle vetrerie per la fusione e l'inizio della seconda vita.

Nel produrre vetro dal materiale di recupero si risparmia:

- metà del fabbisogno di materia prima
- un terzo di energia, in quanto la temperatura di fusione è più bassa
- in emissioni in atmosfera, in particolare di gas ad effetto serra.





MULTI

Con la parola Multimateriale intendiamo le frazioni di rifiuti comprendenti: plastica e lattine, che invece di essere conferiti in diversi bidoni, ognuno per ogni tipologia, vengono raccolti insieme in un unico contenitore.

COME SI EFFETTUA LA RACCOLTA

Deporre i diversi materiali nel sacchetto trasparente.

Il materiale viene portato ad una stazione di stoccaggio e trasferito ad un impianto di differenziazione. Qui le varie tipologie vengono separate.



abitante all'anno, quella della media valle lucchese 695 kg e quella della Garfagnana

Imballaggi rigidi e semirigidi

Costituisce circa il 10 % della composizione totale dei rifiuti solidi urbani.

COSA METTERE NEL SACCO DEL MULTIMATERIALE

SI

- Bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte, ecc.
- Imballaggi classificati PVC, PET, PP, HDPE, LDPE;
- Flaconi/dispensatori sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.
- Confezioni rigide e/o flessibili per alimenti in genere
- Buste e sacchetti per alimenti in genere (es.: pasta, riso)
- Vaschetta porta-uova
- Vaschette per alimenti, carne e pesce
- Vaschette/barattoli per gelati
- Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert
- Reti per frutta e verdura
- Pellicole per alimenti in plastica trasparenti e non
- Barattoli per alimenti in polvere
- Contenitori vari per alimenti per animali
- Coperchi
- Cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere
- Flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata
- Barattoli per confezionamento di prodotti vari (es.: cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide, detersivi)
- Film e pellicole da imballaggio
- Blister, contenitori rigidi e formati a sagoma (es.: gusci per giocattoli, articoli da cancelleria, gadget)
- Scatole e buste per capi di abbigliamento
- Imballaggi in polistirolo
- Reggette per legatura pacchi
- Sacchi, sacchetti
- Vasi per vivaisti

NO

- Qualsiasi manufatto non in plastica
- Rifiuti ospedalieri (es.: siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi)
- Beni durevoli in plastica (es.: elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi d'arredo, ecc.)
- Giocattoli
- Custodie per cd, musicassette, videocassette
- Piatti, bicchieri, posate di plastica
- Canne per irrigazione
- Articoli per l'edilizia
- Barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi
- Grucce appendiabiti
- Borse, zainetti, sporte
- Posacenere, portamatite, ecc.
- Bidoni e cestini portarifiuti
- Cartellette, portadocumenti, ecc.
- Componentistica ed accessori auto
- Sacconi per materiale edile (es.: calce, cemento)
- Imballaggi con evidente residui del contenuto (rifiuti pericolosi, non pericolosi o putrescibile)

Se i contenitori sono molto sporchi o presentano troppo residuo di materiale vanno conferiti nel sacco dell'indifferenziato.

Quando è possibile va ridotto il volume degli imballaggi pressandoli.



PLASTICA

IL RICICLO DELLA PLASTICA

Per fare la plastica si usa il petrolio.

Il recupero della plastica permette di risparmiare l'impiego del petrolio.

COREPLA (Consorzio Recupero Plastica) grazie ad un sistema articolato su 814 convenzioni con i 6980 comuni in cui è attivo il servizio di raccolta e su 40 centri di selezione, serve più di 54.000.000 di abitanti (più del 90% della popolazione), ed ha ottenuto un significativo incremento della raccolta differenziata rispetto al 2006 del + 13% quantificabile in 51.048 tonnellate.

Nel corso del 2007 sono state riciclate dal "sistema plastica" italiano 645.000 tonnellate e questo risultato pone l'Italia in perfetta media europea al fianco di paesi come Francia, Belgio e Svezia.

Inoltre, attraverso le operazioni di recupero energetico, sono state valorizzate 635.000 tonnellate che hanno permesso di ottenere nuova energia elettrica e termica, senza dover ricorrere all'utilizzo di combustibili convenzionali (petrolio, gas naturale ecc.).(dati Corepla)

USO

Plastiche omogenee

- PET riciclato per fibre a fiocco o a filo (maglioni in pile), contenitori.
- PVC riciclato per battiscopa, tubi, profilati rigidi.
- Polietilene riciclato per flaconi per prodotti chimici.

Plastiche eterogenee

Per pavimenti, staccionate, giochi all'aperto per bambini, elementi per arredo urbano, lampade.





L'alluminio è un materiale che si ottiene dalla fusione della Bauxite; ha un peso specifico molto basso, totalmente riciclabile senza perdere in qualità.

COSA METTERE NEL SACCO DEL MULTIMATERIALE

| SI | NO |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Lattine in alluminio (es. bibite)• Scatole e contenitori in banda stagnata per alimenti (pelati, tonno)• Bombolette spray vuote• Tappi e coperchi metallici vuoti (maionese, lucido per scarpe, ecc.) | <ul style="list-style-type: none">• Contenitori di rifiuti pericolosi (etichettati T e/o F); esempio: colle, vernici, solventi. |

È opportuno lavare i contenitori e le vaschette di alluminio e metallo.



IL RICICLO

I contenitori metallici vengono separati per materiale e rifiuti per ottenere lingotti o simili da riutilizzare per la produzione di nuovi oggetti.

L'utilità del recupero dell'alluminio consiste nel fatto che consente il risparmio del 95% dell'energia richiesta per produrre lo stesso quantitativo utilizzando la materia prima (Bauxite).





Costituisce tutta la parte non separata dei rifiuti solidi urbani, che allo stato attuale non è possibile recuperare.

COME SI EFFETTUA LA RACCOLTA

Deporre il materiale nel sacco trasparente fornito dal servizio.

COSA METTERE NEL SACCHETTO

In questo contenitore vanno messi solo i rifiuti non riciclabili; si tratta dei rifiuti non rientranti nelle altre categorie raccolte separatamente o portate dal cittadino direttamente ai centri di raccolta differenziata dell'ERSU.

Ad esempio: contenitori in cartone plastificato diversi dal Tetra Pak, carta oleata o plastificata, pannolini e assorbenti, lampadine, penne e pennarelli, giocattoli e soprammobili, sacchi per aspirapolvere, compact disc, musicassette, videocassette e loro custodie, oggetti e tubi in gomma, cosmetici e spugne sintetiche, rasoi e spazzolini in plastica, borse e involucri per nylon.

N.B. I pannolini e pannoloni, prima di essere inseriti nel sacco trasparente, possono essere messi nei sacchetti biodegradabili mater-bi e chiusi ermeticamente per attenuare gli odori sgradevoli.





OLI VEGETALI ESAUSTI

Gli oli vegetali sono i residui degli oli utilizzati in cucina.

COME SI EFFETTUA LA RACCOLTA

Deporre gli oli nel contenitore verde di plastica da 5,5 litri fornito dal servizio.

Contenitore e ritiro su richiesta.

IL RICICLO

Come molti altri residui anche l'olio vegetale usato può rappresentare, se raccolto in modo differenziato dagli altri rifiuti, oltre che vantaggi di carattere ambientale anche una fonte di risparmio energetico perchè è possibile dopo corretti processi di rigenerazione, un suo riutilizzo industriale, come ed es. la produzione di mastici, distaccanti per casseforme di cemento, inchiostri da stampa e saponi industriali.

Altri Servizi:

MATERIALI INGOMBRANTI

Esempi di materiali ingombranti sono: poltrone, sedie, divani, reti letti, armadi, materassi.

Ritiro su richiesta al numero verde **800-942540**

dell' ERSU S.p.A.

Oppure

Conferimento presso la Piazzola di Via delle Colmate (situato vicino all'impianto di termovalorizzazione).

Tutte le mattine dal lunedì al sabato.

R.A.E.E. RIFIUTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE O ELETTRONICHE

Dal 1 agosto 2008 è necessario lo smaltimento dei rifiuti R.A.E.E. con le stesse modalità degli ingombranti. Esempi di rifiuti R.A.E.E. sono: congelatori, frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, tv, lampadine, pc, monitor, phon e tutte le apparecchiature domestiche che contengono materiali elettrici o elettronici.

Ritiro su richiesta al numero verde **800-942540**

dell' ERSU S.p.A.

PILE

Si smaltiscono presso i negozi che le vendono, in apposito contenitore, che viene svuotato periodicamente dall'ERSU S.p.A. che gestisce la raccolta differenziata. Si possono conferire pile a stilo, a bottone, pile rettangolari e batterie per cellulari.

Sarebbe opportuno, dove l'apparecchio utilizzatore lo consente, che venissero utilizzate pile ricaricabili che hanno una lunga durata e che consentono buoni risparmi.

FARMACI

Si smaltiscono presso le farmacie e distretti sanitari, in apposito contenitore, che viene svuotato periodicamente dall'ERSU S.p.A. che gestisce la raccolta differenziata. Si possono conferire pomate, pastiglie, sciroppi, fiale per iniezioni, disinfettanti, senza la confezione di carta.



ERSU S.p.A. è la società dei Comuni di Pietrasanta, Massarosa, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema, che svolge i servizi di spazzamento, raccolta e smaltimento rifiuti urbani. Grazie alla sua organizzazione tecnico-amministrativa, ERSU S.p.A. è in grado di provvedere alla soluzione di tutte le problematiche connesse anche alla raccolta ed allo smaltimento di rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi), alla disinfestazione, derattizzazione e disinfezione, nonché agli altri servizi complementari ai precedenti.

I NOSTRI SERVIZI

Smaltimento rifiuti speciali non pericolosi:

vengono classificati come Rifiuti Speciali i rifiuti provenienti da:

- attività agricole
- i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione e costruzione
- i rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali
- i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti
- i fanghi prodotti da trattamenti di potabilizzazione
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate
- materiale informatico senza video e toner

Smaltimento rifiuti speciali pericolosi:

sono quei rifiuti generati dalle attività produttive che contengono al loro interno un'elevata dose di sostanze inquinanti:

- i rifiuti provenienti da processi chimici
- dall'industria fotografica e metallurgica
- gli oli esauriti ed i solventi
- gli scarti della produzione conciaria e tessile
- materiale informatico comprensivo di monitor e toner

Materiale contenente amianto:

La società ERSU S.p.A. garantisce al cliente una estrema sicurezza nella rimozione e nello smaltimento dei materiali pericolosi contenenti amianto, con particolare riferimento all'eternit.

Professionisti del settore individueranno le corrette procedure da seguire a seconda della tipologia del materiale, delle esigenze dell'utente e della ubicazione dell'intervento, proponendo le soluzioni migliori per tutti i problemi collegati.

— **Manutenzione verde pubblico e privato**

Potature e manutenzione parchi e giardini.

— **Sottoprodotti di origine animale**

Trattasi degli scarti di lavorazione delle macellerie e delle pescherie che devono essere smaltiti come da regolamento 1774/2002/CE.

— **Disinfestazione, Disinfezione e Derattizzazione**

Per richieste di preventivi gratuiti rivolgersi al numero verde di ERSU S.p.A. **800-942540.**

NUMERI UTILI



Comune di Pietrasanta
Città d'Arte – Città Nobile dal 1841



0584-795329



realizzazione
ERSU S.p.A.

stampa
grafica77 massarosa



stampato su carta riciclata Fedrigoni symbol freelife satin gr.170 e 130